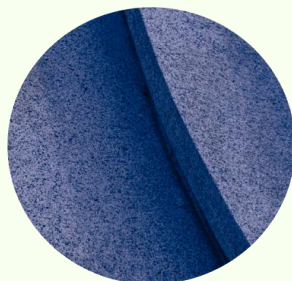
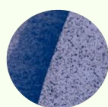




COWORKING ARTISTICO E CULTURALE PROMETEO

Via Muzio Attendolo 63-65-67



OFFICINA CREATIVA DEGLI ARTISTI
ARTE, MESTIERI E PALESTRE DI VITA

CO-WORKING ARTISTICO E CULTURALE

PROMETEO



Il **Co-working Artistico e Culturale “Prometeo”** sorge nel quartiere Pigneto con l’obiettivo di attivare esperienze pratiche condivise tra i cittadini, professionisti e associazioni del territorio. Il nome del Centro è ispirato al celebre mito greco di Prometeo, il titano che rubò il fuoco agli dèi per donarlo agli uomini. Metaforicamente, la nostra *mission* è di donare ai cittadini “il fuoco” della possibilità, della partecipazione, dell’evoluzione condivisa, attivando per cittadini opportunità emancipanti, formative e lavorative nel campo della promozione culturale, civica e dell’attivismo soprattutto giovanile.

All’interno dei nostri spazi comuni è possibile sperimentarsi, collaborare e dare forma a progetti concreti attraverso attività laboratoriali, creative e artigianali, favorendo l’incontro tra competenze professionali e desiderio di espressione individuale e collettiva. Il Centro Prometeo si configura come spazio dinamico all’interno del quale si sviluppano relazioni significative e si generano interventi a forte impatto locale, nati dall’ascolto delle esigenze culturali espresse dalla comunità.

Il Centro Prometeo, che è riconosciuto ai sensi della **L.R. 15/2014** dalla Regione Lazio come Scuola d’Arte per la promozione delle **ARTI INFORMALI E NON FORMALI**, con possibilità di rilascio di **ATTESTATI DI**

FREQUENZA E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE, costituisce una **comunità educante** in chiave artistica e culturale, capace di attivare percorsi di crescita condivisa attraverso la pratica, la sperimentazione e il confronto. Una comunità che non solo trasmette competenze, ma che genera senso di appartenenza, dialogo tra generazioni e valorizzazione delle identità culturali.

Il Centro accoglie e coinvolge una pluralità di soggetti, riconoscendo il valore di una partecipazione ampia e diversificata: dalle scuole, che rappresentano i luoghi della formazione e della crescita collettiva, ai giovani, portatori di creatività e innovazione; dalle famiglie, depositarie di saperi e relazioni intergenerazionali, ai cittadini di ogni età, custodi della memoria e della vitalità del territorio. Tutti questi attori contribuiscono attivamente a comporre il tessuto sociale e culturale della comunità romana, diventando parte integrante dei percorsi di collaborazione, scambio e trasformazione che vengono promossi quotidianamente.

Il Centro di Socialità del Cittadino propone un servizio autofinanziato di orientamento al “volontariato qualificato”, operando sul territorio tramite la “Banca del tempo” e il “Servizio Uepe”.

Il progetto valorizza il ruolo del volontario all’interno della rete di prossimità di quartiere dando l’opportunità di mettere le proprie competenze a disposizione della comunità.

Questo processo si propone di coinvolgere attivamente: persone con disabilità, offrendo un’occasione di orientamento e crescita, cittadini che hanno interesse a spendersi nel sociale, cittadini con procedimenti legali in corso alla ricerca di **Lavori di Pubblica Utilità e Servizi Utili ai Cittadini**.

Attraverso la **co-progettazione** tra i cittadini e i professionisti, il Centro contribuisce alla costruzione di un ambiente partecipativo e inclusivo in cui ogni individuo può contribuire con la propria esperienza e sensibilità, arricchendo il tessuto creativo del territorio e partecipando attivamente alla vita culturale della comunità. Il *“dono del fuoco”* nel mito greco (cioè delle possibilità sociali e lavorative connesse alla nostra infrastruttura, che apre la strada a diversi percorsi socialmente rilevanti per un’ampia platea di destinatari), è garantito dal rispetto della *governance* associativa e dalla partecipazione attiva del cittadino o del professionista alla vita del Centro.



SEDE SPAZI E ATTIVITA'

Il Centro sorge in via Muzio Attendolo 63-65-67, una traversa cittadina di via Prenestina silenziosa e ben servita, facilmente raggiungibile in auto, moto e con i principali mezzi di trasporto pubblico: tram (METRO C-Fermata Pigneto), tram e autobus (Fermata Prenestina/Giussano).

L'immobile si articola in quattro ambienti principali, ognuno destinato allo sviluppo di attività specifiche legate all'arte, alla creatività, all'espressività e alla partecipazione.

Uno spazio centrale svolge una funzione di accoglienza: è il **punto di incontro** per chi opera nel Centro, un luogo dove orientarsi tra le attività. Ricevere informazioni, sentirsi subito parte di qualcosa. All'interno dell'accoglienza, il centro ospita il **Caffè Letterario**, cuore conviviale e quotidiano dell'associazione. Non si tratta solo di un punto accoglienza, ma di un vero e proprio spazio di relazione. Al suo interno, tra una bevanda e una lettura, si creano connessioni spontanee, si intrecciano storie, si genera un'atmosfera informale che favorisce la partecipazione e lo scambio. Il Caffè accoglie incontri culturali, presentazioni di libri, letture condivise e piccoli eventi, diventando il punto di passaggio e di sosta ideale per chi frequenta il Centro anche solo per prendersi una pausa. Ogni attività proposta dal Centro nasce intorno ad un senso di accoglienza ed inclusione con l'intento di accompagnare le persone verso una maggiore presenza, un ascolto più profondo di sé e dell'altro. "Partecipare ad un'attività", significa *vivere un'esperienza trasformativa* in cui la persona diventa veicolo di espressione, comunicazione e crescita per sé e per gli altri, attraverso l'**Officina delle Idee** e l'**Atelier Creativo** che permettono di esprimere la propria creatività e il talento; **Laboratori di Teatro Civico** che offrono un terreno fertile per esplorare l'immaginazione, la comunicazione non verbale e il gioco; **l'Officina Digitale Creativa**, dove si acquisiscono strumenti informatici e si creano nuove reti di comunicazione, **ed altre attività sociali** programmate.

L'OFFICINA DELLE IDEE E ARTE E MESTIERI

L'Officina delle idee si configura come un luogo in cui il sapere prende forma attraverso le mani, dove il tempo si dilata e si arricchisce di significato grazie al gesto artigiano. In questo spazio, il valore del “fare con cura” si unisce alla dimensione dell'apprendimento esperienziale, offrendo a persone di ogni età l'opportunità di riscoprire il piacere della creazione manuale in un contesto accogliente e stimolante. Non si tratta solo di apprendere tecniche o replicare modelli, ma di entrare in una relazione viva con i materiali, di sviluppare una sensibilità verso il dettaglio, l'errore, la trasformazione. Il lavoro artigianale diventa così strumento di espressione personale, ma anche chiave per una riflessione più ampia sul tempo, sull'attenzione, sulla sostenibilità e sulla bellezza dei processi lenti e consapevoli.

All'interno dell'Officina, i **percorsi laboratoriali** sono pensati per coniugare dimensione tecnica e creativa, facendo emergere le potenzialità espressive del gesto manuale. La ceramica, la falegnameria e la trasformazione dei materiali si intrecciano con l'immaginazione e con la memoria dei maestri, dando vita a progetti che parlano del territorio e delle persone che lo abitano. Inoltre, è uno spazio di comunità a 360 gradi: un luogo dove si costruiscono relazioni significative attraverso la condivisione di un banco di lavoro, la progettazione collettiva, il semplice stare insieme mentre si crea. È in questo clima di reciprocità che si alimentano la fiducia, l'autonomia e la motivazione. La manualità diventa così anche un veicolo di inclusione sociale, benessere individuale e di cittadinanza attiva.

In un'epoca dominata dalla virtualità e dalla velocità, l'Officina delle idee offre un tempo altro, fatto di mani che modellano, occhi che osservano, parole che circolano. Un tempo in cui la materia prende forma e, con essa, anche le idee, le relazioni e le identità.

SPAZIO ESPOSITIVO ATELIER ARTISTICO

L'Atelier Prometeo si configura come uno spazio in cui si coltiva lo sguardo, l'ascolto e l'apertura verso l'altro, in un dialogo continuo tra interiorità e mondo esterno. Le attività che si svolgono al suo interno sono pensate per accogliere e valorizzare la pluralità dei linguaggi, delle esperienze e delle sensibilità, creando un ambiente in cui ogni persona possa sentirsi libera di esprimersi, senza giudizio né aspettative di performance.

Attraverso i laboratori artistici si sperimentano strumenti che vanno oltre la tecnica: *l'arte diventa occasione per elaborare emozioni*, esplorare visioni, dare forma a ciò che spesso non trova parole. In questo contesto, *la creatività* è vissuta *come risorsa accessibile, come energia trasformativa* che stimola la consapevolezza, l'autonomia e l'autenticità.

L'Atelier è anche uno spazio di relazione, dove si tessono legami attraverso il fare condiviso, la presenza, il

confronto. La dimensione collettiva del processo artistico permette di vivere l'esperienza del gruppo come un'occasione di scambio e di arricchimento reciproco.

Inoltre, lo spazio viene concepito come un **ambiente educativo** in senso ampio, in cui l'apprendimento avviene in modo informale e partecipativo, attraverso l'esperienza diretta e l'errore inteso come occasione per imparare. È un luogo in cui viene promossa la libertà di sperimentare, ma anche la cura per i dettagli, il rispetto per i tempi individuali, l'attenzione per i processi più che per i risultati.

In questo contesto, l'*arte diventa veicolo di cittadinanza, strumento di inclusione e partecipazione attiva*. Ogni laboratorio è pensato come un momento di apertura verso sé stessi e verso gli altri, in cui si impara a guardare, ad accogliere e a costruire insieme.

Nell'ambito di definizione di un percorso curatoriale rivolto all'esterno ed indirizzato all'apertura nei confronti di soggetti e progetti che desiderano intersecare le attività dell'atelier, il **PROGRAMMA ARTINWEB** si occupa di raccogliere giovani artisti, attivi sul territorio, che incontrano le tematiche e gli obiettivi sociali dell'associazione, promuovendo le arti informali e non formali. All'interno di questa cornice nasce l'obiettivo di avviare un percorso di valorizzazione della collezione di opere del Maestro Silvestro Ferrante; un'opportunità di creare occasioni di diffusione di opere d'arte contemporanea e di fornire contestualmente possibilità di apprendimento e promozione di pratiche artistiche caratteristiche del territorio.

TEATRO CIVICO E ATTIVITA' SOCIALI

Il Centro offre la possibilità di partecipare a percorsi costruiti ad arte che coniugano l'educazione alla cittadinanza attiva con pratiche teatrali ed attività puramente sociali.

I laboratori teatrali offrono un terreno fertile per esplorare l'immaginazione, la comunicazione non verbale e il gioco e la quotidianità come contesti di scena, utilizzando il corpo come strumento narrativo e creativo, capace di raccontare senza il bisogno di utilizzare le parole.

Le attività programmate che si possono svolgere al suo interno possono intrecciare movimento, ascolto, espressione e cura di sé, come le pratiche di yoga (che favoriscono un rallentamento del ritmo, riportando l'attenzione al respiro, alla postura, alla consapevolezza del corpo nello spazio, contribuendo così a sciogliere tensioni fisiche ed emotive), ma anche musica, discipline sportive e diverse forme di giornalismo locale.

SALA INFORMATICA "TESSUTO SOCIALE"

L'officina digitale rappresenta uno spazio in cui viene offerta la possibilità di sviluppare nuove competenze nell'ambito digitale per stimolare la comunicazione, la creatività ed esplorare le possibilità degli strumenti informatici. I percorsi laboratoriali forniscono mezzi per: sfruttare al meglio i nostri dispositivi tecnologici come supporto alle necessità quotidiane, ottenere l'accesso a potenziali aree di relazione e praticare una

sperimentazione inclusiva del linguaggio informatico.

Questo terreno di conoscenza si configura come un luogo in cui dare forma a nuove modalità di espressione che mettano in risalto la voce del singolo individuo. Favorendo il confronto e le esigenze comunicative dei cittadini, si è costituita, all'interno dell'officina, una redazione che ha l'obiettivo di creare una vetrina-raccoglitore di opinioni, idee e proposte delle persone che abitano il quartiere e vogliono rappresentarne il punto di vista. Il progetto propone un editoriale periodico inedito: “**Tessuto Sociale**”, curato da redattori informali, ovvero i cittadini, i quali si propongono di utilizzare un linguaggio soggettivo e parziale, in grado di rispecchiare lo sguardo della persona in quanto parte della comunità e osservatore della realtà circostante. L'attenzione non è rivolta al contenuto formale, ma al processo di coesione e partecipazione che si stabilisce all'interno della redazione.



CONTATTI E RIFERIMENTI



+39 3937799500



Roma, IT



urpcartadeiservizi@gmail.com

Associazione “Il Consiglio” - Co-Working Artistico e Culturale – Centro Prometeo

Zona Pigneto – Via Muzio Attendolo, 63-65-67